



Allegato B

Relazione sulla Gestione 2015

- 5 aprile 2016 -

PREMESSA.

L'esercizio 2015 è stato il primo anno di applicazione della contabilità armonizzata. Infatti, a partire dall'esercizio 2015 l'Istituzione è passata da un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, assimilando le istituzioni alle aziende speciali, secondo quanto disciplinato dal DM 26/4/1995, ad una contabilità armonizzata prevista dal D.Lgs.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Hanno trovato attuazione, nell'ambito della rilevazione finanziaria, i principi della universalità, integrità e veridicità del bilancio: ogni fatto di gestione che abbia influenza sull'insieme economico – finanziario dell'ente, ancorché non produca effetti direttamente finanziari, deve essere registrato in bilancio (finanziario e economic - patrimoniale).

Il cambiamento delle regole della contabilità pubblica, riferita al comparto degli Enti Locali, si basa sostanzialmente su due fondamentali ambiti che riguardano la tenuta della contabilità Finanziaria:

- La classificazione dei bilanci e conseguentemente del "piano dei conti" finanziari;
- La definizione delle regole di "accertamento" e "impegno", che comportano una riconsiderazione della modalità stessa di costruire i bilanci (anche preventivi) e che impattano sulla modalità di attuazione della funzione programmatica ed autorizzatoria degli organi preposti.

In questo contesto, la presente relazione consentirà di illustrare i risultati conseguiti, i criteri di valutazione utilizzati e i principi contabili applicati.

Nel dettaglio verranno messe in evidenza le risultanze per ciascuna voce, le corrispondenti variazioni rispetto alle previsioni finanziarie, precisando che i dati si

riferiscono a tutti gli accertamenti/impegni di competenza – secondo il principio della “competenza finanziaria potenziata” - (comprendenti i residui attivi e passivi al 31/12/2015).

L'esercizio 2015, in sintesi, è stato caratterizzato da un Risultato di Amministrazione pari ad euro 161.460,00. Il corrispondente risultato economico conseguito è rappresentato da un'utile di esercizio pari ad euro 47.082 sul quale hanno inciso in misura prevalente i costi di natura finanziaria come gli ammortamenti la svalutazione dei crediti.

I crediti al 31/12/2015 (residui attivi) ammontano ad euro 183.475,42 (dei quali euro 26.000,00 sono costituiti dal trasferimento ordinario da parte del Comune di Scandicci) ed euro 313.076,21 sono i debiti (residui passivi) al 31/12/2015.

SEZIONE FINANZIARIA

ENTRATA.

ANALISI DELLE RISORSE – TRASFERIMENTI CORRENTI

TIPOLOGIA	ANNO 2015
101 - TRASFERIMENTI DA AMMI. PUBBLICHE	€ 744.095,56
103 - TRASFERIMENTI DA IMPRESE	€ 95.427,98
TOT.	€ 839.523,54

Le entrate correnti sono caratterizzate dai trasferimenti provenienti da amministrazioni pubbliche e imprese private. Nell'ordine prevalentemente:

- euro 6.000,00 (approvato con D.D. 5352 del 10/11/2015 della Regione Toscana) per la realizzazione della seconda edizione della Rassegna "Il Libro della Vita" ;
- euro 738.000,00 il trasferimento ordinario del Comune di Scandicci.
- euro 95.049,00 sponsorizzazioni da privati per eventi culturali quali la rassegna estiva e la festa di capodanno.

ANALISI DELLE RISORSE – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TIPOLOGIA	ANNO 2015
100 - VENDITA BENI E SERVIZI E GESTIONE BENI	€ 37.093,54
300 - INTERESSI ATTIVI	€ 81,69
500 - RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	€ 62.597,89
TOT.	€ 99.773,12

Le entrate extra-tributarie sono caratterizzate prevalentemente dalle seguenti tipologie:

- i proventi derivanti dall'attività di gestione del servizio bibliotecario al pubblico, quali introiti da copia e stampa/riproduzione, proventi da concessione per i distributori di bevande, introiti derivanti dalla restituzione dei volumi in prestito con ritardo per un totale di € 10.623,54.
- i canoni concessori relativi alla gestione del Teatro Studio "Mila Pieralli" per €18.300,00 e del Centro di Promozione della Musica nella nuova sede di Via del Padule per € 4.270,00.
- proventi dalla vendita dell'I-CARD per un totale di € 3.900,00.
- rimborsi dai concessionari per utenze e spese anticipate per un totale di €42.487,10.
- rilevati interessi attivi, sul conto corrente di tesoreria per un ammontare di

euro 81,69 di competenza del 2015.

SPESA.

Nell'ambito dei Servizi Generali si ricorda che non sono previste indennità per i membri del C.d.A., in applicazione della previsione normativa contenuta nell'art. 6 c.2, D.L. 78/2010, secondo la quale non è più possibile attribuire (a decorrere dal 31/5/2010) alcun compenso ai soggetti che facciano parte di organi collegiali delle Istituzioni in quanto rappresentano cariche onorifiche.

Si sono rese altresì necessarie le spese di formazione per il passaggio alla contabilità finanziaria e quelle per il relative all'aggiornamento del programma di contabilità e all'assistenza fiscale i cui costi per l'annualità 2015 sono stati pari a €8.130,70.

MISSIONE 05 PROGRAMMA 02

ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Tale missione/programma attiene a tutta l'attività gestita sinora dalla Istituzione Scandicci Cultura che appunto è rivolta all'area culturale, suddivisa prevalentemente per promozione della cultura, rapporti coi gestori del teatro e della scuola di musica e la biblioteca.

Occorre innanzitutto distinguere tra spese di natura corrente da quelle in conto capitale. Riguardo agli investimenti nel 2015 pari a € 48.877,22 è stata data la priorità all'acquisto dei libri per euro 24mila circa e al rinnovo delle attrezzature informatiche e delle postazioni di lavoro per circa euro 24.870.

Riguardo invece alle spese di natura corrente merita sottolineare che le tre macro aree di intervento si possono così suddividere:

• Attività di promozione culturale e spettacolistica	205.821,70
• Teatro e Scuola di Musica	260.971,84
• Biblioteca	428.395,16

MISSIONE 06 PROGRAMMA 02 – Politiche Giovanili - Giovani

Con riferimento alla categoria dei costi per le politiche giovanili possiamo rilevare che hanno tutti natura corrente e sono dovuti prevalentemente alla gestione dello

spazio giovani denominato GingerZone in Piazza Togliatti mediante appalto a terzi per euro 25mila.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 01 – Fondo riserva

La costituzione del fondo riserva, a norma del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs.267/2000), rappresenta un obbligo, al fine di sopperire a spese obbligatorie o impreviste, e il suo ammontare deve essere calcolato in base ad una percentuale compresa tra lo 0,45% ed il 2% rispetto alla spesa corrente sostenuta nell'esercizio precedente.

Per l'Istituzione Scandicci Cultura è stata ritenuto congruo prevedere la somma di euro 4.617,00, per la quale non vi è stata la necessità di utilizzo.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 01 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Le partite di giro sono quelle poste, di pari importo sia in entrata che in uscita (euro 87.623,30 di competenza del 2015), che consentono il pagamento di contributi, ritenute, trattenute, per conto di terzi (collaboratori esterni), in qualità di "soggetto sostituto". Quindi, proprio perché a saldo zero, risultano indifferenti riguardo alla loro incidenza nella sfera finanziaria dell'ente.

Più specificatamente dal 1/1/2015, con l'introduzione del meccanismo dello split payment con legge di stabilità 2015 – Legge n.190/2014 – le pubbliche amministrazioni sono tenute, nelle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate da imprese alla P.A., a versare l'importo dell'IVA direttamente all'Erario; pertanto, da un punto di vista finanziario l'operazione di pagamento di fatture viene scisso in due momenti:

- versamento dell'importo della fattura al netto dell'IVA dalla P.A. al fornitore privato;
- versamento dell'IVA direttamente all'Erario da parte dell'ente pubblico che ha ricevuto la fattura medesima.

Ciò ha determinato un notevole incremento di tali poste rispetto agli anni precedenti (€77.579,65 iva split).

SEZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

La redazione del Bilancio 2015 dell'Istituzione Scandicci Cultura trova fondamento nelle regole e principi sanciti dal D.Lgs.118/2011 e dal DPCM del 28/12/2011, con i quali sono stati altresì introdotti, nell'ambito della contabilità pubblica armonizzata, gli schemi di bilancio di riferimento nonché i principi contabili applicati alle Regioni, Province autonome ed Enti Locali; ragion per cui, non essendo state applicate deroghe di nessun genere a tali norme generali, è ad essi che si fa rinvio.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono, per quanto possibile per un'istituzione di siffatto tipo, rimasti in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 Codice Civile, integrati con i Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e utilizzati per l'annualità 2014, ultimo esercizio nel quale era adottata la contabilità economica - patrimoniale

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti.

ATTIVO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e ammortizzate secondo la presumibile durata utile del bene.

In merito a tale voce paiono opportune alcune considerazioni:

- è stato iscritto, conformemente a quanto previsto dalle norme civilistiche in materia, tra le immobilizzazioni materiali, in quanto ritenuto bene durevole, il patrimonio librario dell'istituzione;
- l'iscrizione delle immobilizzazioni è avvenuta al netto del fondo ammortamenti.

	IMMOBILIZZAZIONI AL 1.1.2015	INCREMENTO IMMOB. NEL 2015*	TOTALI AL 31.12.2015	FONDI AMM.TO	VALORE ISCRITTO NELL'ATTIVO
Immateriali	€ 28.821		€ 28.821	€ 25.692	€ 3.129
Materiali*	€ 686.637	€ 48.877	€ 735.514	€ 670.540	€ 64.974
TOTALE	€ 715.458	€ 48.877	€ 764.335	€ 692.232	€ 68.103

* compreso il patrimonio librario

Crediti

I crediti sono valutati, conformemente a quanto previsto dalle norme di legge, secondo il valore di presumibile realizzazione, al netto del Fondo Sv. Crediti (calcolato pari a €17.000,00 in via prudenziale).

PASSIVO STATO PATRIMONIALE

Patrimonio netto.

Riserve: Tale posta rappresenta l'accantonamento a patrimonio dell'avanzo gestionale del precedente esercizio. E' iscritto separatamente l'importo relativo alla quota di avanzo di amministrazione destinata agli investimenti e non utilizzata nel corso dell'anno.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e sono correttamente classificati per natura.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

I ricavi della produzione sono pari a complessivi Euro 998.336 (dalle entrate correnti è stato detratto il valore dell'iva a credito sulle fatture di vendita e corrispettivi complessivamente per l'anno 2015 pari a € 32.751 e aggiunti euro 105mila relativi all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2014 destinato a copertura delle spese correnti).

Fra i ricavi dell'esercizio è iscritto il contributo del Comune di Scandicci per copertura costi pari a Euro 738.000=.

Costi della produzione

I totale dei costi della produzione è pari a € 933.283 (dalle spese correnti è stato detratto il valore dell'iva a debito sulle fatture di acquisto inerenti alle attività commerciali complessivamente per l'anno 2015 pari a € 45.879 e aggiunti gli oneri per ammortamenti e svalutazioni pari a euro 64.861). L'incremento di tali costi rispetto all'anno precedente è dovuto anche alla diversa contabilizzazione dei rapporti col concessionario del Teatro Studio e ai maggiori costi sostenuti per la realizzazione della rassegna estiva.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, pari a complessivi Euro 47.861= sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione per ogni singolo cespite mantenendo i medesimi criteri utilizzati l'anno precedente privilegiando un principio di continuità e confrontabilità rispetto a quello applicato dall'ente locale di riferimento in considerazione anche del fatto che si tratta dell'ultima annualità completa da rendicontare da parte di questa Istituzione.

Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

CATEGORIA	ALiquota
Licenze	20%
Macchinari	15%
Computers	20%
Mobili e macchine d'ufficio	20%
Libri biblioteca	20%

Accantonamenti per rischi

E' stato calcolato a scopo prudenziale un fondo svalutazione rischi su crediti pari a €17.000,00 da un'analisi puntuale dei soli crediti verso clienti privati per sponsorizzazioni, gli unici tipi di crediti che nel passato hanno presentato delle criticità di recupero.

Risultato di esercizio

Il conto economico si conclude con l'evidenza di un risultato di esercizio complessivo per l'anno 2015 pari ad euro 47.082.

Il Direttore
Barbara Degl'Innocenti